

Al Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro, I.N.F.N.

Prof. G. Fiorentini

Gentile Direttore,

Dopo anni di blocco delle assunzioni, di tagli al salario accessorio, di stabilizzazioni strozzate alla nascita, il personale **tecnico e amministrativo** ora è costretto a subire un discriminatorio taglio della pianta organica imposto dalla "spending review" che inficia, per questi profili professionali, la recente autorizzazione ad assumere sul turn over 2009 e 2010.

Da tempo chiediamo di integrare con nuovo personale le nostre attività che si trovano ai limiti della sostenibilità. Proprio alla luce di questa situazione e della **programmazione futura di nuovi importanti progetti nei Laboratori di Legnaro**, questa ulteriore riduzione del personale tecnico amministrativo viene sentita come un paradosso.

Se la ricerca è strategica per il Paese andrebbe protetto il funzionamento complessivo degli Enti meritevoli e quindi **di tutto il personale** che vi opera. I tagli orizzontali discriminatori non sono certo il buon esempio di capacità dirigenziale. Se i Laboratori sono importanti per l'Ente va garantito il funzionamento ottimale a vantaggio della qualità del lavoro.

Il continuo rifiuto della dirigenza INFN ad affrontare in trattativa l'argomento precariato, inoltre, sta accumulando una serie di problemi per la cui soluzione il tempo è sempre più breve.

Il personale tecnico e amministrativo dei Laboratori Nazionali di Legnaro è preoccupato per l'aggravarsi della situazione di incertezza occupazionale ed è indignato per la mancanza di rispetto verso la propria professionalità.

Si chiede al Direttore dei Laboratori di farsi portavoce nei confronti della Presidenza dell'Ente della necessità di:

- Chiarire, tramite un piano attuativo, le modalità di applicazione del taglio del 10% all'organico del personale tecnico e amministrativo;
- Ribadire l'essenzialità dell'attuale personale in servizio presso i Laboratori di Legnaro, ritenuto il minimo fisiologico per il funzionamento della struttura;
- Impegnarsi per un futuro potenziamento del personale, quindi anche tecnico ed amministrativo, in vista degli importanti progetti già finanziati.

Per questo motivo l'assemblea ha deciso a maggioranza di manifestare questo disagio **organizzando come prima iniziativa, a partire dal 19 settembre, 3 giorni di rispetto rigoroso della fascia di lavoro obbligatoria (dalle 9.30 alle 15.30).**

Sicuri del suo sostegno, Le porgiamo i più cordiali saluti.

Legnaro, 18/09/2012

RSU LNL